

## Riflettiamo insieme: Il bello della normalità

“Il giovane Nunez che si era stabilito in una isolata tribù di ciechi dalla nascita è esaminato dai loro medici. Uno degli anziani, che pensava profondamente, ebbe un’idea. Egli era presso questo popolo il gran medico, il loro stregone; aveva un’intelligenza veramente filosofica e geniale e lo attraeva l’idea di curare il giovane Nunez dalle sue stranezze. Un giorno, in cui anche il vecchio Yacob era presente, tornò al caso.

-Ho esaminato Nunez, egli disse, e il caso è per me più chiaro. Penso che molto probabilmente potrebbe essere curato-

-È quel che avevo sempre sperato- disse il vecchio Yacob.

- Il suo cervello è lesa- disse il dottore cieco.

Gli anziani approvarono con un mormorio.

-E allora, cosa lo ha fatto ammalare?-

-Già- fece il vecchio Yacob.

-Questo- disse il dottore cieco rispondendo alla sua stessa domanda- Queste curiose cose che si chiamano occhi e che esistono per creare nel volto un grazioso morbido incavo, sono ammalate, nel caso di Nunez in modo tale che il suo cervello ne è lesa. Essi sono molto ingrossati, hanno ciglia e le sue palpebre si muovono e di conseguenza il suo cervello è in uno stato di irritazione e turbamento continui-

-Davvero?- disse il vecchio Yacob, -davvero?-

-E penso di poter dire con una certa sicurezza che per curarlo completamente tutto quel che bisogna fare è una semplice e facile operazione chirurgica, cioè togliere questi corpi irritanti-

-E poi starà bene?-

-Poi starà bene e sarà un cittadino perfetto-

***-Il cielo sia ringraziato per la scienza!- disse il vecchio Yacob e corse fuori per comunicare a Nunez la sua speranza.***

### Riflettiamo insieme:

ti sembra che questa storia sia così assurda? O pensi che possa avere qualche fondamento di razionalità? Ricordi qualche situazione analoga?